Augusta. Port Authority, i sindacati preparano una manifestazione popolare

“Questa voglia vogliamo i fatti, lavorando per fare squadra senza declinare le proprie responsabilità”. Una posizione ferma quella assunta dai sindacati, in maniera unitaria, sulla vicenda Autorità portuale di Augusta. I segretari generali di Cgil, Cisl e Uil, Roberto Alosi, Paolo Sanzaro e Stefano Munafò lanciano un chiaro diktat rivolto alla classe politica in primo luogo, all’indomani della seduta congiunta dei consigli comunali, a cui sono stati invitati i deputati, i sindaci e i sindacati della provincia. “Piuttosto che concentrarsi sulle azioni da compiere perché l’Autorità portuale resti ad Augusta, si è sprecato tempo, e l’occasione, per individuare le presunte altrui responsabilità – incalzano i tre segretari – Noi vogliamo invece che le energie si concentrino sull’obiettivo da raggiungere e dunque si lavori per essere realmente uniti e dare il via a una mobilitazione di massa”. In questa ottica Cgil, Cisl e Uil stanno lavorando ad una manifestazione popolare ad Augusta, da organizzare per la prossima settimana, con cittadini, parlamentari, rappresentati istituzionali .
Roberto Alosi alza il tiro. “Non escludiamo l’eventualità di ulteriori e più incisive azioni a tutela del porto megarese- dice Alosi- In ogni caso, quando parliamo di fare squadra, riteniamo che nella rosa dei giocatori titolari ci debbano essere anche i colossi del Petrolchimico siracusano, che operano nel porto megarese e che pertanto hanno interesse affinché la struttura non venga depotenziata”. Secondo Paolo Sanzaro: “Difendere il porto di Augusta significa difendere una fetta ampia di economia di questa provincia. Noi siamo perché si apra un fronte comune contro questa decisione che svilisce e mortifica ulteriormente questo territorio”.

Stefano Munafò: “Concordiamo sul fatto che ieri sera ci sono state soprattutto passerelle politiche, con i deputati che si sono concentrati su questioni tecniche che né a noi né al territorio possono interessare. Per noi l’attenzione va solo sulla tutela dei posti di lavoro e sul rilancio dell’economia. Per questo occorre fare in modo che della questione si prenda coscienza, avviando la mobilitazione per sensibilizzare il territorio e la Regione”.

Avola. Droga, arrestato 53enne: in casa 4 dosi di eroina

Controlli antidroga nella zona sud della provincia. Ieri, dopo la recente “Notte Biancacon cui sono stati emessi 14 provvedimenti cautelari emessi dal Gip di Siracusa su richiesta della Procura per detenzione e spaccio di droga, numerose sono state le segnalazioni di cittadini in merito a insoliti via vai di persone in alcune zone del centro abitato. Arrestato in flagranza di reato, Giuseppe Bianca, avolese di 53 anni, con precedenti specifici. Perquisendo la sua abitazione, su un pensile sono state rinvenute 4 dosi di eroina e l’occorrente per confezionarla. L’uomo è stato condotto ai domiciliari.

Siracusa. Prefettura, verso il trasloco nella storica sede di via Maestranza

Sembrano destinati ad essere completati, questa volta davvero, dopo anni di attesa, i lavori di rifacimento del palazzo della Prefettura di via Maestranza. Una volta ultimati gli interventi, dovrebbe essere possibile riportare nello storico e prestigioso edificio l'ufficio territoriale di Governo. Il trasferimento nel palazzo, di proprietà dell'ex Provincia, di piazza Archimede avrebbe dovuto rappresentare una soluzione tampone, per consentire uno snello svolgimento dei lavori all'interno della struttura che ha sempre ospitato la prefettura, da restaurare. L'iter si è poi bloccato per una serie di ragioni, burocratiche, tecniche e poi anche economiche. La situazione sembra avere recuperato fluidità alla fine di dicembre, quando la commissione di gara ha affidato i lavori alla ditta risultata aggiudicataria, l'unica ammessa tra le 10 che hanno presentato una proposta. L'ultima fase di lavori prevede un costo di circa 49 mila euro, a fronte di una base d'asta che superava di poco i 60 mila euro. Dovrebbe davvero trattarsi dell'ultimo step prima del rientro degli uffici della prefettura nella sede originaria. L'ex banca di piazza Archimede tornerebbe così nella disponibilità del Libero Consorzio, con la possibilità di utilizzarla per dismettere eventuali altre sedi in affitto.

Siracusa. Fontana di Diana, Alternativa Libera torna all'attacco: "Comune e Soprintendenza non dialogano"

“Burocrazia troppo lenta e dialogo carente tra la Soprintendenza e il Comune”. Alternativa Libera Siracusa torna a parlare in questi termini del destino della Fontana di Diana, che ha bisogno di interventi di ripristino, ancora soltanto ipotetici, nonostante la Soprintendenza abbia riconosciuto la necessità di provvedere e non abbia escluso la possibilità di accettare le collaborazioni nel frattempo proposte. Il museo Paolo Orsi ha dichiarato la propria disponibilità a impiegare il proprio personale e il proprio laboratorio di restauro per eseguire i lavori. Il Comune, proprietario del monumento, attende il progetto da parte della Soprintendenza, in attesa di conoscere il costo dei lavori. Queste le notizie allo stato. Il movimento di Salvatore Russo chiede ancora una volta che i due enti si incontrino, perchè non siano più “camere stagne”. “Per risolvere il problema della mancanza di un progetto di restauro-prosegue Russo- chiediamo alla Soprintendenza, tramite il restauratore che metterebbe a disposizione di stimare i costi del materiale, dato che la manodopera è a costo zero. Aggiungiamo che ci risulta che il monumento sia fatto in cemento per cui stimiamo dei costi non troppo elevati. Per risolvere il problema della mancanza di fondi per coprire i costi, che ricordiamo dovrebbero essere solo l’acquisto del materiale, quindi del cemento, siamo pronti da domattina a lanciare una campagna di raccolta fondi.
Capiamo bene che la burocrazia -conclude Russo- a volte è molto, troppo, lenta e per questo ci piace essere il mezzo per far dialogare le istituzioni tra loro”.

Noto. Pattuglie automontate e appiedate nel centro storico: è il "Progetto Fiducia" della polizia

Pattuglie automontate e appiedate nel centro storico e nei vicoli dei quartieri caratteristici della città. Lo prevede il “Progetto Fiducia” a cui la polizia sta lavorando, nell’alveo delle direttive partite dalla questura di Siracusa. A guidare gli uomini del commissariato di Noto, il dirigente Paolo Arena. L’intento è quello di avviare un dialogo costante a stretto contatto con gli utenti per fortificarne la percezione di sicurezza e per offrire agli stessi un interlocutore istituzionale capace di ascoltare, intervenire con solerzia e trovare soluzioni concrete. La pressione criminale si è fatta negli anni più invadente arrivando a violare l’intimità e la tranquillità domestica dei cittadini vittime di furti in abitazione, danneggiamenti, atti vandalici, truffe e intimidazioni, pertanto, si giunge alla convinzione che una vera prevenzione, soprattutto in una città come Noto, patrimonio dell’Unesco, non può svolgersi a distanza, ma necessita un interscambio costante con i cittadini.I quartieri tenuti maggiormente sotto controllo sono Agliastrello, Mannarazze, Macchina del Ghiaccio e tutti i luoghi ritenuti potenziali bersagli di malviventi. Monitoraggio costante, inoltre, delle vie del centro, soprattutto dove si trovano i monumenti simbolo della Noto barocca. Nei primi giorni di controlli mirati, identificate 65 persone e controllati 47 mezzi, con 5 sanzioni amministrative elevate.

Floridia. Da diritto di superficie a proprietà, la proposta ignorata dal consiglio comunale

“La possibilità per i privati di trasformare il diritto di superficie di un immobile in diritto di piena proprietà e l’eliminazione dei vincoli sul prezzo imposto in caso di compravendita”. Ne discute la commissione consiliare Urbanistica del Comune, convocata insieme alla commissione Affari generali per venerdì prossimo, 10 febbraio, alle 20 in seduta pubblica nella sala giunta del palazzo municipale. Una proposta in attesa di essere discussa in consiglio comunale da circa 6 mesi. Fino ad oggi, la commissione congiunta non ha mai registrato il numero legale per poter esprimere il previsto parere. Nulla di fatto nemmeno durante l’ultima seduta del consiglio comunale, quando la proposta di prelievo del punto non ha registrato adesioni. “Ricordo -spiega il presidente della terza commissione, Marco Cianci, che ha convocato il nuovo incontro- che la procedura prevista per il calcolo delle spese per il privato, a fronte del riscatto del diritto di piena proprietà e dell’eliminazione dei vincoli per il prezzo imposto, è stato previsto dalla legge n.448/1998. Il Consiglio Comunale deve solo ratificare il modello di calcolo previsto dalla legge ed approvare la convenzione urbanistica modificativa”.

Pachino. Servizio di Tesoreria comunale, pubblicato il bando

Il Comune alla ricerca del gestore del servizio di Tesoreria comunale. Pubblicato il bando per l'affidamento del nuovo appalto. A comunicarlo è stato l'assessore al Bilancio, Tributi e Finanze, Giuseppe Cannarella.Oggi la procedura, con tutti i dati tecnici, è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia, sul sito del Comune, www.comune.pachino.sr.it e www.zonasud.org/pachino, ed anche sui social network istituzionali per darne massima diffusione.«Il valore del servizio – ha dichiarato l'assessore Cannarella – è di 200 mila euro l'anno e il contratto avrà una durata triennale, fino al 29 febbraio 2020. Il criterio con cui sarà fatta la scelta è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Sarà possibile presentare istanza di partecipazione sino alle 12 del 20 febbraio 2017 all'ufficio protocollo del Comune di Pachino. L'offerta, invece, per chi verrà dichiarato idoneo, dovrà essere presentata all'ufficio protocollo del Comune di Modica, in cui ha sede la Centrale di Committenza di cui fa parte il nostro Comune per l'espletamento delle gare d'appalto, entro il 2 marzo 2017″.

Siracusa. Premi ai dipendenti comunali, in onda il servizio

di "Striscia"

In onda ieri sera il servizio realizzato da Stefania Petyx di “Striscia la notizia” nei giorni scorsi a Siracusa quando, subito dopo la festa di San Sebastiano, l’inviata del tg satirico di Canale 5 ha raggiunto palazzo Vermexio cercando di parlare con il sindaco, Giancarlo Garozzo. Svelato il tema della nuova tappa siracusana di “Striscia”, legata alla qualità della vita del capoluogo. Un’analisi partita dalle classifiche che vedono la città in coda. A fronte di questo, Stefania Petyx sottolinea i bonus in busta paga per i dipendenti, in base agli obiettivi prefissati dal Comune. Attenzione puntato sul dirigente del settore Fiscalità e sulle ragioni di conferimento dei “premi” ai dipendenti. Poi, un sondaggio tra i cittadini in merito alla qualità dei servizi offerti. Adirati i dipendenti comunali, che attraverso i social network hanno fortemente contestato l’impostazione data al servizio realizzato da “Striscia la notizia” in città. Per vederlo , clicca qui

---

Siracusa. "Serve un milione di euro per salvare il Ciane", appello all'Europa

Il Tip, tavolo di indirizzo permanente, istituito all’ex Provincia per risolvere le criticità della riserva naturale orientata Ciane Saline al lavoro dal prossimo 9 febbraio. Ne fanno parte anche le associazioni ambientaliste che hanno voluto aderire e che forniranno il proprio supporto in termini di idee. In realtà la situazione, per certi versi, è già ben

chiara. La riserva ha urgente bisogno di interventi per “salvare il salvabile” alle saline e per ripristinare la navigabilità del fiume, per cui servirebbe un milione di euro, che il Libero Consorzio chiederà alla Regione. In assenza di risorse europee (il tavolo proporrà anche progetti) o regionali, è scontato che nulla potrà essere concretamente fatto per la riserva, visto che l’enbte attraversa una crisi finanziaria che appare irreversibile e che probabilmente sarà affrontata con la dichiarazione di dissesto. L’argomento è stato affrontato dal dirigente del settore Ambiente, Domenico Morello.

Siracusa. Immigrazione illegale: controlli di polizia, carabinieri e Gdf : 7 espulsioni

Contrasto all’immigrazione illegale. Il Dipartimento di Pubblica Sicurezza ha evidenziato l’importanza di avviare servizi di controllo specifici nel territorio. La polizia, i carabinieri e la Guardia di Finanza hanno effettuato, su questo versante, un’attività con 35 cittadini extracomunitari controllati, 7 dei quali irregolari. Nei loro confronto sono partite le procedure di allontanamento dall’Italia. Servizi analoghi saranno portati avanti anche nei prossimi giorni e con cadenza periodica in tutta la provincia. Ieri, gli agenti hanno svolto i controlli ad Avola, Buccheri, Buscemi, Canicattini, Cassaro, Noto, Pachino, Palazzolo, Portopalo e Rosolini.